

**SIMON & SCHUSTER'S**  
**PIMSLEUR®**

# ITALIAN IV



READING BOOKLET

.....  
: *Travelers should always check with their* :  
: *nation's State Department for current* :  
: *advisories on local conditions before* :  
: *traveling abroad.* :  
.....

Graphic Design: Maia Kennedy

© and ® Recorded Program 2013 Simon & Schuster, Inc.

© Reading Booklet 2013 Simon & Schuster, Inc.  
Pimsleur® is an imprint of Simon & Schuster Audio,  
a division of Simon & Schuster, Inc. Mfg. in USA.

All rights reserved.

# ACKNOWLEDGMENTS

## ITALIAN IV

### VOICES

English-Speaking Instructor . . . . . *Ray Brown*  
Italian-Speaking Instructor . . . . . *Mario Balducci*  
Female Italian Speaker . . . . . *Paola Servino*  
Male Italian Speaker . . . . . *Francesco Castellano*

### COURSE WRITERS

Paola Servino ♦ Silvia Monteleone  
Mary E. Green

### REVIEWER

Francesco Castellano

### EDITORS

Sarah H. McInnis ♦ Beverly D. Heinle

### PRODUCER & DIRECTOR

Sarah H. McInnis

### RECORDING ENGINEER

Peter S. Turpin

Simon & Schuster Studios, Concord, MA

# TABLE OF CONTENTS

## Reading Lessons

Introduction . . . . .	1
Lezione uno . . . . .	3
Lezione due . . . . .	5
Lezione tre . . . . .	7
Lezione quattro . . . . .	9
Lezione cinque . . . . .	11
Lezione sei . . . . .	13
Lezione sette . . . . .	15
Lezione otto . . . . .	17
Lezione nove . . . . .	19
Lezione dieci . . . . .	21
Lezione undici . . . . .	23
Lezione dodici . . . . .	25
Lezione tredici . . . . .	27
Lezione quattordici . . . . .	29
Lezione quindici . . . . .	31
Lezione sedici . . . . .	33
Lezione diciassette . . . . .	35
Lezione diciotto . . . . .	37
Lezione diciannove . . . . .	39
Lezione venti . . . . .	41

# ITALIAN IV

---

## **Introduction**

---

There are twenty reading lessons in *Italian IV*. These lessons will expand your vocabulary and provide reading practice. All are accompanied by translations. Topics covered include sightseeing, travel, food, shopping, unique Italian cultural events and activities, and more.

The recorded portion of the reading materials for *Italian IV* will be found at the end of the program. You can start the readings when it is most convenient for you. They can be done along with the units or after you have completed the full thirty units. Instructions on how to proceed with the readings are contained in the audio portion of the course.



## ITALIAN IV

### Lezione uno – Un agriturismo

1. Ho pensato che un agriturismo ...
2. possa fare al caso nostro.
3. Una meta alternativa ...
4. è quello che ci vuole.
5. Si possono fare passeggiate ...
6. mangiando sano e bevendo del buon vino locale.
7. Ci si potrebbe addentrare per sentieri inesplorati ...
8. ma soprattutto il paesaggio variegato ...
9. delle campagne qui intorno ...
10. è di una bellezza mozzafiato.
11. Il tipo di alloggio offre camere ...
12. di buona qualità, semplici e confortevoli.
13. Preferisco questa soluzione ...
14. alla confusione della città.
15. L'importante è riuscire a visitare ...
16. i luoghi circostanti ...
17. rinomati per i prodotti locali ...
18. la squisita gentilezza dei loro abitanti ...
19. ed avere un contatto vero con la natura.
20. Sarà davvero straordinario!

## ITALIAN IV

### **Lesson One – An Agriturismo**

1. I was thinking that an agriturismo ...
2. can suit us well.
3. An alternative destination ...
4. it is what we want.
5. We can take walks ...
6. eating well and drinking good local wine.
7. One could venture into unexplored paths ...
8. but especially the variety in the landscape ...
9. of the surrounding countryside ...
10. is of a breathtaking beauty.
11. The type of accommodation offers rooms ...
12. of good quality, simple and comfortable.
13. I prefer this solution ...
14. to the confusion of the city.
15. The important thing is to be able to visit ...
16. the places around ...
17. famous for the locally grown foods ...
18. the kindness of the people ...
19. and to have a true contact with nature.
20. It will be truly extraordinary!



## ITALIAN IV

### **Lezione due – In una galleria d'arte**

1. Ho avuto il piacere ...
2. di essere invitata al vernissage ...
3. di un'artista originale.
4. La mostra era in una delle più note gallerie d'arte di Firenze.
5. La pittrice ha dipinto una serie di quadri ...
6. a dir poco unici ...
7. di persone assolutamente comuni.
8. Ha dipinto bambini ...
9. che giocano con grandi gatti.
10. E ragazze con un sorriso aperto.
11. Penso che la pittrice sia ...
12. una persona che ama i personaggi semplici.
13. I colori avevano sfumature delicate.
14. Ho saputo che la pittrice è stata ispirata ...
15. durante un viaggio in India, ...
16. un paese affascinante per gli artisti.
17. Mi è piaciuto un quadro in particolare.
18. Vorrei comprarlo.
19. Se non costasse così caro ...
20. lo comprerei.

## ITALIAN IV

### Lesson Two – In an Art Gallery

1. I had the pleasure ...
2. to be invited to the preview ...
3. of an original artist.
4. The exhibition was in one of the most noted art galleries in Florence.
5. The painter painted a series of paintings ...
6. unique to say the least ...
7. of absolutely common people.
8. She painted children ...
9. playing with big cats.
10. And young women with an open smile.
11. I think that the painter is ...
12. a person who loves simple people.
13. The colors had delicate nuances.
14. I heard that the painter was inspired ...
15. during a trip to India, ...
16. a fascinating country for artists.
17. I liked one painting in particular.
18. I would like to buy it.
19. If it were not so expensive ...
20. I would buy it.

## ITALIAN IV

### **Lezione tre – Un mercato italiano**

1. Andare ad un mercato italiano ...
2. è un'esperienza unica per un turista.
3. C'è molto rumore nei mercati.
4. Tutti parlano a voce alta.
5. I venditori chiamano i clienti ...
6. alle loro bancarelle colorate.
7. Si possono comprare tante cose interessanti.
8. Borse, vestiti, e ceramiche fatte a mano.
9. Si possono fare affari al mercato.
10. Ho saputo che chiedere uno sconto è normale.
11. Per questo molte persone insistono ...
12. per avere prezzi migliori.
13. È importante portare contanti.
14. Raramente si può pagare con una carta di credito.
15. I mercati italiani sono sempre affollati.
16. È divertente camminare tra la folla.
17. Ma è facile perdersi nella confusione.
18. Io sono una spendacciona.
19. Ogni volta che vado al mercato ...
20. compro troppe cose.

## ITALIAN IV

### Lesson Three – An Italian Market

1. To go to an Italian market ...
2. is a unique experience for a tourist.
3. There is a lot of noise in the markets.
4. Everybody talks in a loud voice.
5. The sellers call the customers ...
6. to their colorful stands.
7. One can buy many interesting things.
8. Purses, clothes, and hand-made ceramics.
9. One can make bargains at the market.
10. I heard that asking for a discount is normal.
11. For this many people insist ...
12. to have better prices.
13. It is important to bring cash.
14. Rarely one can pay with a credit card.
15. Italian markets are always crowded.
16. It's fun to walk among the crowd.
17. But it's easy to get lost in the confusion.
18. I am a spendthrift.
19. Every time that I go to the market ...
20. I buy too many things.

## ITALIAN IV

### **Lezione quattro – Alle rovine di Pompei**

1. Quando visitiamo le rovine ...
2. della magnifica Pompei ...
3. possiamo immaginare...
4. come era la vita molti secoli fa ...
5. in questa città dove tutto si è fermato ...
6. improvvisamente per l'eruzione del Vesuvio.
7. C'è un uomo accanto al suo cane.
8. E c'è una donna che culla il suo bambino.
9. Mosaici e affreschi mostrano ...
10. scene di vita quotidiana nella città.
11. Le rovine di Pompei ...
12. sono i resti di una civiltà importante.
13. La guida turistica ci mostra ...
14. le case e i negozi che erano sulla via principale ...
15. e il tempio di Venere.
16. C'è anche un grande teatro.
17. Visitare Pompei significa ...
18. tornare indietro nel tempo.
19. E scoprire la ricchezza ...
20. di una grande civiltà mediterranea.

## ITALIAN IV

### **Lesson Four – At the Ruins of Pompei**

1. When we visit the ruins ...
2. of magnificent Pompei ...
3. we can imagine ...
4. how life was many centuries ago ...
5. in this city where everything was stopped ...
6. suddenly by the eruption of Vesuvius.
7. There is a man next to his dog.
8. And there is a woman who rocks her baby.
9. Mosaics and frescoes show ...
10. scenes of daily life in the city.
11. The ruins of Pompei ...
12. are the remains of an important civilization.
13. The tourist guide shows us ...
14. the houses and the shops that were on the main street ...
15. and the temple of Venus.
16. There is also a big theater.
17. To visit Pompei means ...
18. to go back in time.
19. And to discover the richness ...
20. of a great Mediterranean civilization.

## ITALIAN IV

### Lezione cinque – Feste religiose

1. Le feste religiose sono comuni ...
2. in tutta Italia.
3. Ogni paese e ogni città ...
4. ha il proprio santo patrono ...
5. che è festeggiato ogni anno nello stesso giorno.
6. In onore del santo ...
7. di solito c'è una processione.
8. La gente segue la statua del patrono ...
9. attraverso le vie del paese.
10. Per l'occasione, ci sono bancarelle nelle vie ...
11. che vendono dolci e caramelle.
12. Gli italiani passeggiano ...
13. con amici e conoscenti.
14. I bambini sono i più contenti ...
15. perché possono avere ...
16. dolci speciali come le frittelle o lo zucchero filato.
17. La maggior parte delle feste religiose ...
18. sono molto antiche ...
19. e avvengono nello stesso modo ...
20. da moltissimi anni.

## ITALIAN IV

### **Lesson Five – Religious Festivals**

1. Religious festivals are common ...
2. everywhere in Italy.
3. Every village and every city ...
4. has its own patron saint ...
5. who is celebrated every year on the same day.
6. In honor of the saint ...
7. usually there is a procession.
8. People follow the statue of the patron saint ...
9. through the streets of the village.
10. For the occasion, there are stands in the streets ...
11. that sell sweets and candy.
12. The Italians walk around ...
13. with friends and acquaintances.
14. The children are the most happy ...
15. because they can have ...
16. special sweets, like fritters and cotton candy.
17. Most of the religious festivals ...
18. are very old ...
19. and they have been happening in the same way ...
20. for very many years.



## ITALIAN IV

### Lezione sei – La festa di San Giovanni Battista da Acitrezza

1. La festa di San Giovanni si celebra ...
2. in Sicilia, il 24 giugno.
3. In questa giornata ...
4. in una manifestazione popolare ...
5. si può assistere alla pantomima della pesca del pesce spada.
6. Acitrezza è il piccolo comune siciliano ...
7. dove è possibile assistere ...
8. a questa meravigliosa tradizione popolare.
9. I pescatori catturano un pesce spada ...
10. impersonato da un giovane uomo.
11. Il pesce scappa dai pescatori ...
12. e si tuffa in mare.
13. Per tre volte viene ripescato ...
14. e scappa di nuovo.
15. Alla fine i pescatori trionfano ...
16. e celebrano il successo della pesca.
17. Questa rappresentazione ...
18. che coinvolge tutti gli abitanti di Acitrezza ...
19. e si ripete da moltissimi anni ...
20. è molto popolare anche tra i turisti.

## ITALIAN IV

### Lesson Six – The Festival of St. John the Baptist of Acitrezza

1. The festival of Saint John is celebrated ...
2. in Sicily, the 24th of June.
3. On this day ...
4. in a popular event ...
5. one can attend the reenactment of an epic swordfish catch.
6. Acitrezza is the little Sicilian village ...
7. where it's possible to attend ...
8. this wonderful popular tradition.
9. The fishermen catch a swordfish ...
10. impersonated by a young man.
11. The fish gets away from the fishermen ...
12. and it dives into the sea.
13. Three times it is caught ...
14. and it escapes again.
15. In the end the fishermen are triumphant ...
16. and they celebrate the success of the catch.
17. This performance ...
18. that involves all the inhabitants of Acitrezza ...
19. and that has been repeated for very many years ...
20. is very popular also among the tourists.

## ITALIAN IV

### **Lezione sette – Il miracolo di San Gennaro**

1. Studiosi di tutto il mondo ...
2. e autorità religiose ...
3. non sanno spiegare “il miracolo di San Gennaro.”
4. Una leggenda racconta ...
5. che il sangue del santo patrono di Napoli ...
6. fu raccolto in una ampolla ...
7. dopo la sua decapitazione.
8. Due volte all’anno in maggio e in settembre ...
9. il vescovo di Napoli ...
10. presenta l’ampolla ai fedeli.
11. Mentre scuote l’ampolla ...
12. qualche volta, miracolosamente ...
13. il sangue del santo si scioglie.
14. Se il sangue non si scioglie significa che la città ...
15. dovrà affrontare momenti difficili.
16. Molte persone sono scettiche.
17. Alcuni scienziati hanno trovato ...
18. una spiegazione scientifica per il fenomeno.
19. I fedeli napoletani tuttavia ...
20. preferiscono credere al miracolo.

## ITALIAN IV

### **Lesson Seven – The Miracle of Saint Gennaro**

1. Scholars from all over the world ...
2. and religious authorities ...
3. cannot explain “the miracle of San Gennaro.”
4. A legend says ...
5. that the blood of the patron saint of Naples ...
6. was collected in a vial ...
7. after his beheading.
8. Twice a year, in May and in September ...
9. the bishop of Naples ...
10. displays the vial to the faithful.
11. While he shakes the vial ...
12. sometimes, miraculously ...
13. the saint’s blood melts.
14. If the blood does not melt it means that the city ...
15. will have to face difficult moments.
16. Many people are skeptical.
17. Some scientists have found ...
18. a scientific explanation for the phenomenon.
19. The Neapolitan faithful, however ...
20. prefer to believe in the miracle.

## ITALIAN IV

### Lezione otto – Manifestazioni estive

1. In estate in tutta Italia ci sono concerti e spettacoli ...
2. all'aperto, nelle piazze.
3. Qualche volta sono concerti sulla spiaggia.
4. Gli scenari sono spettacolari ...
5. e l'atmosfera è coinvolgente.
6. Gli italiani amano partecipare ...
7. a queste manifestazioni ...
8. che danno loro l'opportunità ...
9. di uscire e divertirsi con gli amici.
10. Molti di questi eventi sono concerti ...
11. di artisti molto conosciuti.
12. Alcuni anni fa un attore famoso ...
13. ha attratto un grande pubblico ...
14. con uno spettacolo in cui leggeva e commentava ...
15. i canti della *Divina Commedia*, ...
16. il capolavoro di Dante Alighieri ...
17. che è famoso in tutto il mondo.
18. Se vi capita di essere in Italia ...
19. durante una di queste manifestazioni ...
20. unitevi alla folla e divertitevi.

## ITALIAN IV

### Lesson Eight – Summer Events

1. In summer all over Italy there are concerts and shows ...
2. outside, in the squares.
3. Sometimes they're concerts on the beach.
4. The scenery is spectacular ...
5. and the atmosphere is captivating.
6. The Italians love to participate ...
7. in these events ...
8. that give them the opportunity ...
9. to go out and have fun with friends.
10. Many of these events are concerts ...
11. by very well-known artists.
12. A few years ago a famous actor ...
13. attracted a large audience ...
14. with a show in which he read and commented on ...
15. the cantos from the *Divine Comedy*, ...
16. the masterpiece by Dante Alighieri ...
17. that is famous all over the world.
18. If you happen to be in Italy ...
19. during one of these events ...
20. join the crowd and enjoy.

## ITALIAN IV

### **Lezione nove – In crociera sul Mediterraneo**

1. Le vacanze in crociera in Italia ...
2. sono molto popolari ...
3. tra italiani e stranieri.
4. Una crociera ti permette di visitare ...
5. le più belle località del Mediterraneo.
6. Non solo i cantieri navali italiani ...
7. sono molto conosciuti in tutto il mondo.
8. Le navi da crociera più grandi e più eleganti ...
9. sono costruite in cantieri italiani.
10. Una vacanza in crociera ha molti vantaggi.
11. In primo luogo ci si può rilassare ...
12. perché tutto è compreso nella vacanza.
13. Il divertimento a bordo è assicurato.
14. Professionisti preparati organizzano attività e spettacoli ...
15. per tutti i passeggeri.
16. E non si può dimenticare ...
17. che un'attrazione della vita in crociera ...
18. è il buon cibo.
19. In crociera si mangiano ...
20. piatti raffinati e prelibati.

## ITALIAN IV

### **Lesson Nine – On a Cruise on the Mediterranean**

1. Vacation cruises in Italy ...
2. are very popular ...
3. among Italians and foreigners.
4. A cruise allows you to visit ...
5. the most beautiful locations in the Mediterranean.
6. Not only the Italian boatyards ...
7. are well-known all over the world.
8. The largest and most elegant cruise ships ...
9. are built in Italian boatyards.
10. A vacation on a cruise has many advantages.
11. First of all one can relax ...
12. because everything is included in the vacation.
13. Entertainment on board is assured.
14. Professional staff organize activities and shows ...
15. for all the passengers.
16. And one can't forget ...
17. that an attraction of life on a cruise ...
18. is the good food.
19. On a cruise one eats ...
20. refined and exquisite dishes.



## ITALIAN IV

### **Lezione dieci – La partita a scacchi a Marostica**

1. La partita a scacchi con personaggi viventi, ...
2. si svolge a Marostica in settembre.
3. La tradizione è cominciata nel 1923, ...
4. ma è ispirata ad un evento del 1454.
5. La leggenda racconta che ...
6. due nobili guerrieri, ...
7. si innamorarono della stessa ragazza, Leonora.
8. Secondo il costume dell'epoca, ...
9. avrebbero dovuto sfidarsi a duello.
10. Il padre della giovane tuttavia ...
11. proibì il duello ...
12. e decise invece di far sfidare i due giovani ...
13. in una partita a scacchi con personaggi viventi.
14. Il vincitore avrebbe sposato Leonora ...
15. il perdente avrebbe preso in sposa la sorella minore.
16. La cerimonia ha luogo in una grande piazza ...
17. su una grande scacchiera fatta di riquadri di marmo.
18. Più di 500 persone, vestite in costume medievale ...
19. partecipano a questa rappresentazione.
20. La festa si conclude con fuochi artificiali nel castello.

## ITALIAN IV

### **Lesson Ten – The Game of Chess in Marostica**

---

1. The game of chess with living characters ...
2. takes place in Marostica in September.
3. The tradition began in 1923, ...
4. but it is inspired by an event in 1454.
5. The legend tells that ...
6. two noble warriors ...
7. fell in love with the same girl, Leonora.
8. According to the custom of the time ...
9. they should have fought each other in a duel.
10. The father of the girl however ...
11. prohibited the duel ...
12. and decided to have the two young men fight each other ...
13. in a game of chess with living characters.
14. The winner would marry Leonora ...
15. the loser would take the younger sister as a bride.
16. The ceremony took place in a large square ...
17. on a large chessboard made of squares of marble.
18. More than 500 people, dressed in medieval costumes ...
19. participate in this display.
20. The festival ends with fireworks by the castle.

## ITALIAN IV

### Lezione undici – Il Palio di Siena

1. Una delle manifestazioni più famose d'Italia ...
2. si tiene due volte all'anno ...
3. il due luglio e il sedici agosto ...
4. in Piazza del Campo a Siena:
5. è il Palio delle contrade senesi,
6. i quartieri della città.
7. Ogni contrada a Siena ...
8. aveva in passato un territorio ben delimitato ...
9. ed un proprio governo, ...
10. istituzioni, emblema ...
11. ed anche una propria chiesa ed un santo patrono.
12. Il Palio è una corsa di cavalli.
13. I cavalli rappresentano ...
14. le contrade della città ...
15. e si sfidano ...
16. appassionatamente ...
17. facendo il giro della piccola piazza ...
18. per tre volte.
19. La tradizione del Palio ...
20. risale ai tempi medievali.

## ITALIAN IV

### Lesson Eleven – The Palio of Siena

1. One of the most famous events in Italy ...
2. is held twice a year ...
3. the second of July and the 16th of August ...
4. in Piazza del Campo in Siena:
5. it is the Palio of the districts of Siena,
6. the neighborhoods of the city.
7. Every district in Siena ...
8. used to have a well-delineated territory ...
9. and its own government, ...
10. institutions, emblem (seal) ...
11. and also its own church and a patron saint.
12. The Palio is a horse race.
13. The horses represent ...
14. the districts of the city ...
15. and they face each other ...
16. passionately ...
17. going around the little square ...
18. for three times.
19. The tradition of the Palio ...
20. dates back to medieval times.

### **Lezione dodici – Il pecorino romano**

1. Il pecorino romano segue una tecnica di stagionatura ...
2. molto simile a quella usata nell'era romana.
3. E possibile infatti ritrovare ...
4. in alcuni libri del periodo romano ...
5. in opere di Ippocrate e Plinio il vecchio per esempio ...
6. la ricetta per la lavorazione di questo formaggio ...
7. che viene seguita ancora oggi.
8. La lavorazione artigianale ...
9. e la lunga stagionatura ...
10. conferiscono a questo formaggio ...
11. un sapore forte e deciso.
12. La consistenza ne permette una durata ...
13. più elevata rispetto ad altri formaggi.
14. Gli antichi romani ci dicono che ...
15. questo formaggio si poteva trasportare ...
16. facilmente al di là del mare.
17. Il pecorino romano o chiamato anche cacio ...
18. è molto usato nelle trattorie romane.
19. Una delle ricette romane più conosciute è ...
20. quella dei perciatelli cacio e pepe.

## ITALIAN IV

### **Lesson Twelve – Pecorino Romano Cheese**

1. Pecorino romano goes through an aging process ...
2. very similar to that used in Roman times.
3. It is possible in fact to find ...
4. in some books of Roman times ...
5. in works by Hippocrates and Pliny the Elder for example ...
6. the recipe for producing of this cheese ...
7. which is still followed today.
8. The artisanal process ...
9. and the long aging ...
10. give to this cheese ...
11. a strong and decisive taste.
12. The consistency allows a shelf life ...
13. greater compared to other cheeses.
14. The ancient Romans tell us that ...
15. this cheese could be transported ...
16. easily overseas.
17. The pecorino romano, also called cacio, ...
18. is very much used in the Roman restaurants.
19. One of the most famous Roman recipes is ...
20. that of perciatelli pasta, with cacio and pepper.

## ITALIAN IV

### Lezione tredici – La lavorazione dell’argilla in Toscana

1. La lavorazione dell’argilla ...
2. è una tradizione importante ...
3. in molte regioni italiane.
4. Per il cotto ...
5. e per i prodotti più raffinati ...
6. di ceramica e di porcellana ...
7. la Toscana è all’avanguardia nel mercato.
8. In tutte le località della regione ...
9. si producono pentole di coccio, ...
10. ideali per la cottura a fuoco lento.
11. La produzione di mattonelle per pavimenti ...
12. è anche molto nota.
13. Il cotto toscano è tipico nei pavimenti ...
14. delle case coloniche della regione, ...
15. ma è popolare in tutto il mondo.
16. La Toscana vanta una tradizione antichissima ...
17. nella lavorazione della ceramica.
18. Si tratta principalmente ...
19. di oggetti di uso domestico, ...
20. vasi, piatti e ciotole.

## ITALIAN IV

### **Lesson Thirteen – The Production of Clay in Tuscany**

1. The production of clay ...
2. is an important tradition ...
3. in many Italian regions.
4. For the terra cotta tiles ...
5. and for more refined products ...
6. of pottery and china ...
7. Tuscany is on the cutting edge in the market.
8. In all the places in the region ...
9. they produce earthenware pans ...
10. ideal for slow cooking.
11. The production of floor tiles ...
12. is also very well-known.
13. The Tuscan terra cotta is typically on the floors ...
14. of the country houses in the region, ...
15. but it is popular all over the world.
16. Tuscany boasts a very old tradition ...
17. in the production of pottery.
18. It deals mainly ...
19. with objects for home use, ...
20. vases, plates, and bowls.



## ITALIAN IV

### Lezione quattordici – Il Pranzo del Purgatorio a Gradoli

1. A Gradoli il Pranzo del Purgatorio è una tradizione ...
2. che ha 500 anni ...
3. ed è legata alla celebrazione della Pasqua.
4. Nel giorno del giovedì grasso ...
5. un gruppo di 90 uomini incappucciati ...
6. che fanno parte di una confraternita ...
7. chiamata la Fratellanza del Purgatorio ...
8. vanno per il paese e per la campagna ...
9. e raccolgono offerte ...
10. che vengono successivamente messe all'asta ...
11. nella piazza principale del paese.
12. Con il denaro ottenuto, ...
13. il mercoledì delle ceneri ...
14. si prepara il ricco Pranzo del Purgatorio ...
15. detto anche Pranzo delle Ceneri.
16. La festa è aperta a chiunque ...
17. voglia fare un'offerta.
18. Il menù comprende piatti tradizionali ...
19. a base di fagioli e pesce.
20. Un buon vino accompagna il pasto.

## ITALIAN IV

### **Lesson Fourteen – The Lunch of the Purgatory in Gradoli**

1. In Gradoli the Lunch of the Purgatory is a tradition ...
2. that is 500 years old ...
3. and is related to the celebration of Easter.
4. On the day of Holy Thursday ...
5. a group of 90 men wearing hoods ...
6. who are part of a confraternity ...
7. called the Fraternity of Purgatory ...
8. go through the village and the countryside ...
9. and they collect offerings ...
10. that are subsequently auctioned ...
11. in the main square of the village.
12. With the money obtained,
13. on Ash Wednesday ...
14. the abundant Lunch of the Purgatory is prepared ...
15. also called Lunch of the Ashes.
16. The feast is open to whomever ...
17. wants to make an offering.
18. The menu includes traditional dishes ...
19. made with beans and fish.
20. A good wine accompanies the meal.

## ITALIAN IV

### Lezione quindici – Un pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo

1. Ogni anno migliaia di persone ...
2. si recano in pellegrinaggio al santuario di Padre Pio ...
3. a San Giovanni Rotondo, in Puglia.
4. Padre Pio è una figura controversa ...
5. ma molto amata e rispettata ...
6. dai cattolici di tutto il mondo.
7. Il frate ha vissuto per circa quarant'anni in un convento ...
8. in questo piccolo paese pugliese.
9. Qui migliaia di credenti lo visitavano ...
10. e si dice che molti di loro abbiano ricevuto miracoli.
11. Non c'è dubbio che ...
12. eventi straordinari hanno caratterizzato ...
13. la vita del santo ...
14. in primo luogo le stigmate.
15. Molte persone che hanno conosciuto Padre Pio lo ricordano ...
16. estremamente duro e difficile ...
17. Padre Pio non sopportava le ingiustizie e non risparmiava rimproveri ...
18. a persone autorevoli e importanti.
19. Il santuario di San Giovanni Rotondo ...
20. è una delle più famose mete di pellegrinaggio del mondo.

## ITALIAN IV

### **Lesson Fifteen – A Pilgrimage to San Giovanni Rotondo**

1. Every year thousands of people ...
2. go on a pilgrimage to the sanctuary of Padre Pio ...
3. in San Giovanni Rotondo, in Puglia.
4. Padre Pio is a controversial figure ...
5. but much loved and respected ...
6. by Catholics all over the world.
7. The friar lived for about 40 years in a convent ...
8. in this small village in Puglia.
9. Here thousands of believers visited him ...
10. and it is said that many of them received miracles.
11. There is no doubt that ...
12. extraordinary events characterized ...
13. the saint's life ...
14. first of all the stigmata.
15. Many people who knew Padre Pio remember him ...
16. as extremely tough and difficult.
17. Padre Pio could not stand injustices and did not  
spare reproaches ...
18. to eminent and important people.
19. The sanctuary in San Giovanni Rotondo ...
20. is one of the most famous pilgrimage destinations  
in the world.

## ITALIAN IV

### **Lezione sedici – I pupi siciliani**

1. Il teatro dei pupi siciliani ...
2. è una delle tradizioni più antiche e famose dell'isola.
3. I pupi sono marionette usate per mettere in scena ...
4. le avventure di Carlo Magno e dei suoi paladini ...
5. e le loro battaglie contro i saraceni.
6. Un grande numero di abili artigiani ...
7. è impegnato nella produzione di queste marionette:
8. i falegnami che realizzano lo scheletro di legno ...
9. i fabbri che creano le armature di ferro ...
10. i sarti che cuciono i costumi di raso, di velluto e di cotone ...
11. e infine gli scultori che modellano una testa di porcellana ...
12. che deve rappresentare il carattere del personaggio storico.
13. Le rappresentazioni teatrali dei pupi ...
14. che avevano molto successo di pubblico una volta ...
15. oggi sono rare a trovarsi ...
16. ma le marionette ...
17. sono ancora molto popolari ...
18. come souvenirs per i turisti ...
19. che vogliono portare a casa ...
20. un ricordo della Sicilia.

## ITALIAN IV

### **Lesson Sixteen – The Sicilian Puppets**

1. The theater of the Sicilian puppets ...
2. is one of the oldest and most famous traditions of the island.
3. The puppets are marionettes used to stage ...
4. the adventures of Charles the Great and of his paladins ...
5. and their battles against the Saracens.
6. A great number of skilled artisans ...
7. are occupied in the production of these marionettes:
8. the carpenters who make the wooden skeletons ...
9. the blacksmiths who create the iron armor ...
10. the tailors who sew the costumes of satin, of velvet and of cotton ...
11. and finally the sculptors who shape a porcelain head ...
12. which must represent the character of the historical person.
13. The theatrical performances of the puppets ...
14. that had great success with the audiences once ...
15. today are hard to find ...
16. but the marionettes ...
17. are still very popular ...
18. as souvenirs for the tourists ...
19. who want to bring home ...
20. a memento from Sicily.

## ITALIAN IV

### Lezione diciassette – La soppressata e la 'nduja della Calabria

1. In Calabria si possono trovare salumi ...
2. che sono molto conosciuti ...
3. e apprezzati in tutto il mondo.
4. Un salume dal sapore molto deciso ...
5. è la soppressata, un insaccato che si ottiene ...
6. insaporendo con sale e peperoncino ...
7. la carne di maiale.
8. Anche se è apparentemente un salame rustico ...
9. la soppressata è un prodotto ricco ...
10. perché è fatta con le parti scelte del maiale:  
spalla, coscia e filetto.
11. La 'nduja è un altro tipico salume calabrese ...
12. preparata con carni suine macinate ...
13. di seconda o terza scelta ...
14. insieme con una grande quantità di peperoncino.
15. La stagionatura in un ambiente fresco ...
16. richiede almeno un mese.
17. I veri intenditori aspettano anche un anno ...
18. perché una lunga stagionatura ...
19. permette al peperoncino ...
20. di dare un sapore più complesso a questo salume.

## ITALIAN IV

### Lesson Seventeen – Soppressata and 'Nduja Salami from Calabria

1. In Calabria one can find salamis ...
2. that are well-known ...
3. and appreciated all over the world.
4. A salami with a very strong taste ...
5. is soppressata, a sausage that is achieved, ...
6. by seasoning with salt and red hot pepper ...
7. the meat of pig.
8. Although it is apparently a rustic sausage ...
9. soppressata is a rich food ...
10. because it is made with the chosen parts of the pig: shoulder, thigh and tenderloin.
11. 'Nduja is another typical cured meat from Calabria ...
12. prepared with ground pork meats ...
13. of second or third choice ...
14. together with a large quantity of red hot pepper.
15. The curing in a cool place ...
16. requires at least a month.
17. Real experts wait even a year ...
18. because a long curing process ...
19. allows the red hot pepper ...
20. to give a more complex taste to this salami.



## ITALIAN IV

### **Lezione diciotto – Il vetro di Murano**

1. L'isola di Murano, vicino a Venezia, è famosa ...
2. per la produzione di raffinate opere di vetro.
3. La tradizione della lavorazione del vetro ...
4. a Venezia risale al nono secolo.
5. Nel milleduecentonovantacinque ...
6. tutte le vetrerie furono trasferite a Murano, ...
7. un'isola vicino alla città.
8. Ancora oggi questa straordinaria attività artigianale ...
9. attrae molti turisti e compratori.
10. Durante la visita alle vetrerie ...
11. è possibile osservare la spettacolare ...
12. tecnica di lavorazione che richiede ...
13. grande esperienza e abilità.
14. Soffiando il vetro in molte forme diverse ...
15. gli esperti artigiani creano una varietà di oggetti:
16. lampadari colorati e brillanti, ...
17. vasi, bicchieri, bottiglie, soprammobili ...
18. e anche gioielli.
19. I manufatti di vetro di Murano ...
20. sono esportati in tutto il mondo.

## ITALIAN IV

### **Lesson Eighteen – The Glass from Murano**

1. The island of Murano, near to Venice, is famous ...
2. for the production of refined glass objects.
3. The tradition of glass manufacturing ...
4. in Venice dates back to the ninth century.
5. In 1295 ...
6. all the glass factories were moved to Murano, ...
7. an island close to the city.
8. Still today this extraordinary artisanal activity ...
9. attracts many tourists and buyers.
10. During the visit to the glass factories ...
11. it is possible to observe the spectacular ...
12. technique that requires ...
13. great experience and skill.
14. Blowing the glass in many different shapes ...
15. the skilled artisans create a variety of objects ...
16. colorful and brilliant ceiling fixtures, ...
17. vases, glasses, bottles, ornaments, ...
18. and even jewelry.
19. The glass products from Murano ...
20. are exported all over the world.

## ITALIAN IV

### **Lezione diciannove – La ceramica di Albisola**

1. La città di Albisola sulla Riviera ligure ...
2. è ben conosciuta per le sue ceramiche ...
3. caratterizzate da decorazioni in blu cobalto ...
4. su sfondo bianco o grigio-azzurro.
5. La tradizione di questa particolare ceramica ...
6. risale al dodicesimo secolo.
7. Nel novecento molti artisti d'avanguardia ...
8. hanno espresso la loro arte alternativa ...
9. attraverso le ceramiche di Albisola.
10. Ancora oggi i laboratori di ceramica della cittadina ...
11. attraggono artisti da molti paesi.
12. La pavimentazione del lungomare di Albisola, ...
13. è fatta di ceramica e include ...
14. raffigurazioni policrome ...
15. realizzate da importanti artisti contemporanei.
16. Capogrossi, Crippa, Fabbri, Fontana, ...
17. sono alcuni dei famosi artisti ...
18. che hanno partecipato a questa realizzazione.
19. Non è un caso che il nome di questo luogo originale ...
20. sia “lungomare degli artisti.”

## ITALIAN IV

### **Lesson Nineteen – Ceramic Ware from Albisola**

1. The town of Albisola on the Ligurian Riviera ...
2. is well-known for its ceramics ...
3. characterized by cobalt blue decoration ...
4. on a background of white or grey-blue.
5. The tradition of this particular ceramic ...
6. dates back to the twelfth century.
7. In the 1900s many avant-garde artists ...
8. expressed their alternative art ...
9. through the Albisola ceramics.
10. Still today the ceramic workshops of the little town ...
11. attract artists from many countries.
12. The pavement of the promenade of Albisola ...
13. is made of ceramic and includes ...
14. polychrome depictions ...
15. realized by important contemporary artists.
16. Capogrossi, Crippa, Fabbri, Fontana, ...
17. are some of the famous artists ...
18. who participated in this project.
19. It's not by chance that the name of this original place ...
20. is “the promenade of the artists.”

### **Lezione venti – Il presepe napoletano**

1. A San Gregorio Armeno, un noto quartiere di Napoli, ...
2. durante le feste natalizie è possibile ammirare ...
3. i più bei presepi del mondo.
4. Moltissimi negozi e bancarelle ...
5. sono addobbate con i presepi tradizionali di Napoli, ...
6. e di origine antichissima.
7. Tradizionalmente i pastori e le altre figure ...
8. erano fatti di cartapesta e di ceramica ...
9. e gli abiti erano di seta pura, ricamati in oro.
10. Ancora oggi i dettagli della decorazione, ...
11. sono di grande precisione e raffinatezza.
12. La tradizione del presepe napoletano è cominciata nel settecento, ...
13. e ha origine nell'opera di alcuni scultori professionisti ...
14. che si improvvisarono artigiani ...
15. per soddisfare ricchi aristocratici ...
16. che volevano decorare la propria casa ...
17. con eleganti scene della natività durante il periodo natalizio.
18. Ogni Natale i napoletani ...
19. amano recarsi in questo vecchio quartiere di Napoli ...
20. per ammirare e acquistare statuine tradizionali.

## ITALIAN IV

### **Lesson Twenty – The Neapolitan Crèche**

1. In San Gregorio Armeno, a well-known neighborhood in Naples, ...
2. during the Christmas holidays it is possible to admire ...
3. the most beautiful crèches in the world.
4. Many shops and stands ...
5. are decorated with the crèches which are traditional in Naples ...
6. and of very old origin.
7. Traditionally the shepherds and the other figures ...
8. were made of papier-mâche and ceramic ...
9. and the clothes were of pure silk, embroidered in gold.
10. Still today the details in the decorations ...
11. are of great precision and refinement.
12. The tradition of the Neapolitan crèche began in the 1700s, ...
13. and it has its beginning in the work of some professional sculptors ...
14. who transformed themselves into artisans ...
15. to satisfy rich aristocrats ...who wanted to
16. decorate their own houses ...

## ITALIAN IV

### **Lesson Twenty – The Neapolitan Crèche (continued)**

17. with elegant nativity scenes during the Christmas period.
18. Every Christmas the Neapolitans ...
19. love to go to this old neighborhood of Naples ...
20. to admire and to buy traditional figurines.

For more information, call  
1-800-831-5497 or visit us  
at [www.Pimsleur.com](http://www.Pimsleur.com)